

7 marzo 2013 - [Forlì](#), [Cronaca](#), [Economia & Lavoro](#), [Società](#)

## Troppi dipendenti e poco lavoro, esuberanti alla CCLG



Raggiunto un accordo per la mobilità solo su base volontaria ed incentivata

FORLI' - A seguito della formalizzazione da parte di CCLG spa e anche dalla controllata CCLG Energy di un numero pari a 12 esuberanti complessivi sulle due aziende, che occupano a Forlì circa 120 lavoratori (110 in CCLG spa, una decina in Energy), nei giorni scorsi si è svolta, anche dopo aver effettuato una prima assemblea di mandato con tutti i lavoratori dell'azienda, una trattativa serrata tra RSU, FIM FIOM UILM e la Direzione aziendale CCLG assistita dalla CNA provinciale.

Alla fine della trattativa, martedì sera 5 febbraio, è stato raggiunto un accordo che definisce la gestione dell'esuberante di personale annunciato dall'azienda esclusivamente attraverso lo strumento della mobilità volontaria, e quindi con uscite solo su base volontaria ed incentivate, con un incentivo che si somma al pagamento dell'indennità di mancato preavviso.

“Questo accordo ovviamente non risolve tutti i problemi – spiegano all'unisono i sindacati - e compito di

FIM FIOM UILM e dei delegati sindacali RSU, a partire da domani, è vigilare con attenzione in fabbrica per evitare pressioni indebite sui lavoratori perché le uscite devono essere assolutamente ed autenticamente volontarie”.

Per la CCLG Energy è già fissato un incontro il 20 marzo prossimo per fare il punto sulla situazione e le prospettive del settore (fotovoltaico e delle energie rinnovabili) in cui è inserita l'azienda.

Per informare i lavoratori dell'accordo raggiunto è fissata martedì prossimo 12 marzo dalle 17.00 alle 18.00 l'assemblea di tutti il personale presso la sede dell'azienda.

Tag: [ForlìCCLGCCLG Energy spaesuberisindacatiFimFiomUilmCNA](#)

## **Ti potrebbe interessare anche**

### **[Referendum dei lavoratori in Marcegaglia: si determina il futuro del mercato del lavoro](#)**

Si tiene oggi il referendum voluto da Fim e Uilm sull'ipotesi di accordo siglata ieri alla Marcegaglia, un evento che rischia di essere “volenti o nolenti” il “cavallo di Troia” per l'applicazione di contratti con salari di ingresso nel mondo dell'industria

### **[Marcegaglia, sindacati sugli scudi](#)**

FORLÌ - Nella giornata di ieri di è svolto l'incontro tra Fim Fiom Uilm e la Rsu di stabilimento Marcegaglia di Forlì con la Direzione aziendale, rappresentata dall'ex direttore Aldo Fiorini (oggi direttore dello stabilimento di Ravenna) e dal nuovo direttore Lorenzo Bonacina, per verificare i risultati del contratto aziendale riferiti all'anno 2012. L'azienda ha comunicato che il premio sul 2012 non è stato raggiunto, secondo i dati che sono stati forniti alla delegazione sindacale. Innanzitutto i delegati, insieme ai funzionari sindacali, hanno contestato i dati, che non sono verificabili da parte dei lavoratori e a partire dal fatto che è inaccettabile sentire che il 2012 è stato anno di crisi quando non si è mai discusso o nemmeno accennato al ricorso ad ammortizzatori sociali e anche dal momento che sul 2012 si sono registrate 16.000 ore di straordinario.

### **[Dometic Italy, continua la lotta dei dipendenti](#)**

FORLÌ - In questi giorni i lavoratori della Dometic hanno messo in atto le azioni di lotta decise in assemblea e finalizzate a contrastare la scelta della multinazionale di trasferire le produzioni in Cina e per sostenere il “piano sociale” presentato da Fim, Fiom, e Uilm ed approvato dall'assemblea dei lavoratori.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.forli24ore.it/news/forli/0028133-troppi-dipendenti-e-poco-lavoro-esuberanti-alla-cclg>